



# Banca del Piemonte

## Foglio informativo

in ottemperanza  
alle disposizioni di cui alla delibera CICR del 4 marzo 2003  
e alle successive Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 29 luglio 2009

aggiornato al 18 luglio 2011

## INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione: **Banca del Piemonte Spa con unico socio**

Sede legale/Sede amministrativa: **Via Cernaia, 7 – 10121 Torino**

Tel. Call center: **800998050** - tel. Centralino: 011/56521 – Fax 011/531280

Indirizzo telematico: [info@bancadelpiemonte.it](mailto:info@bancadelpiemonte.it) / [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it)

Codice ABI: **03048**

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: **03048.6/27170**

Numero di iscrizione al Registro delle imprese: **00821100013**

## CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

### Struttura e funzione economica

Con questo servizio la banca mette a disposizione del cliente un contenitore (la c.d. "cassetta di sicurezza"), del quale la banca garantisce l'integrità, collocato in appositi locali dotati di chiusure ermetiche e/o di dispositivi di allarme, nel quale il cliente può introdurre, in modo riservato e senza che la banca ne sia a conoscenza, valori ed oggetti vari (gioielli, valori, documenti importanti, etc.). Il cliente può effettuare depositi, ritiri o semplici controlli dei beni riposti nella cassetta secondo le modalità contrattualmente pattuite con la banca. Il cliente può tenere informata la banca del valore complessivo dei beni immessi nella cassetta. Il canone relativo alla locazione delle cassette di sicurezza può essere addebitato direttamente sul conto corrente.

### Principali rischi:

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) se contrattualmente previsto;
- la banca risponde verso il cliente per l'idoneità e la custodia dei locali e per l'integrità della cassetta, salvo il caso fortuito (art.1839 cod.civ.).

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

### Canone di locazione

Volume cassette di sicurezza dmc	Tipo cassetta	Canone annuo
fino a 13	A	€ 41,32
da 14 a 19	B	€ 59,39
da 20 a 25	C	€ 77,47
da 26 a 37	D	€ 123,45
da 38 a 48	H	€ 160,15
da 49 a 74	E	€ 227,24
da 75 a 147	F	€ 428,66
da 148 a 294	G	€ 671,39

**Limite di giacenza assicurato compreso nel canone** € 10.000,00

E' facoltà del Cliente elevare, a pagamento, tale limite assicurativo di giacenza oltre a € 10.000,00 e fino ad un massimo di € 100.000,00. In tal caso il Cliente dovrà corrispondere un premio suppletivo pari al 3,5 per mille, calcolato sull'incremento del limite di giacenza assicurato, compreso nel canone.

Ad esempio: massimale richiesto dal Cliente € 100.000,00; limite di giacenza assicurato compreso nel canone € 10.000,00; l'incremento del limite di giacenza è dato dalla differenza tra € 100.000,00 e € 10.000,00, quindi € 90.000,00 e il premio suppletivo è dato da € 90.000,00 \* 3,5 per mille e cioè € 315,00.



<b>Altre voci di costo</b>	
Diritto di cointestazione e/o delega	€ 5,16 per persona
Imposta di bollo su contratto (solo se il canone è regolato con addebito su D/R o per cassa)	€ 14,62

<b>Valuta di addebito/Periodicità</b>	
valuta di addebito	data contabile
periodicità di addebito	annuale

<b>Spese invio comunicazioni</b>	
▫ comunicazioni inviate tramite servizio postale	€ 1,10 per invio con recupero trimestrale

## RECESSO E RECLAMI

### Recesso dal contratto

Il Cliente può recedere in qualunque momento dal contratto dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso di 5 giorni.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il tempo massimo previsto per l'estinzione di un rapporto di cassetta di sicurezza è pari a 5 gg. lavorativi successivi alla data di richiesta estinzione.

### Procedure di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie. Clausola di mediazione.

Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano sorgere in relazione al presente prodotto e con riferimento all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e la Banca possono ricorrere al Conciliatore Bancario Finanziario- Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie. ADR ), o previo accordo, ad un altro organismo iscritto nel registro tenuta dal Ministero della Giustizia, ferma restando la possibilità per il cliente di rivolgersi all'Arbitro Bancario e Finanziario.

### Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, presso la Funzione di Revisione Interna che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- o Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito

[www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca del Piemonte

- o Ombudsman – Giuri Bancario, servizio gestito dal Conciliatore Bancario a cui la nostra banca aderisce. Per sapere come rivolgersi chiedere presso le Filiali della banca.

Gli indirizzi delle segreterie tecniche dell'Arbitro Bancario Finanziario presso le sedi della Banca d'Italia di Milano, Roma, Napoli sono i seguenti: Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio n. 5, 20123 Milano, telefono 02/724241; Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre n. 97/e, 00187 Roma, telefono 06/47921; Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes n. 71, 80133 Napoli, telefono 081/7975111.

## LEGENDA

Canone di locazione	E' il corrispettivo che il cliente versa alla banca per l'utilizzo del servizio di cassette di sicurezza. Viene di regola addebitato sul conto corrente del cliente.
---------------------	--

